

Dei fiorentini la prima rete del campionato

Verona-Bologna: sei le reti ma poco foot-ball

I «vecchi» Clerici e Zigoni realizzano due gol ciascuno - Le altre marcature di Grop e Moro

MARCATORI: Grop (B) al 13', Zigoni (V) al 43' del p.t., Moro (V) al 47', Clerici (B) al 48' e al 31', Zigoni (V) al 43'.

Che, qui a Verona, stimolati da un improvviso pomeriggio autunnale, siano tutti ammantati? La domanda, scroscina dal tabellone dei marcatori, sarebbe legittima. Un 53 non è merce quotidiana sui campi di casa nostra.

Pur nella compostità di un punteggio inusuale in questa Verona e Bologna hanno paradossalmente confermato, se ancora ce ne fosse necessità, il grave stato d'animo in cui attualmente vegeta il campionato pediatro nazionale.

Zigoni e Clerici, giusto per attenuare alle risate di oledine, non erano anni addietro che dignitosi comprimari personaggi dagli apparenti, angusti orizzonti.

Una decina di minuti più tardi sono comunque i padroni di casa a restituire la cortesia, combinando un pasticcio difensivo di incredibili proporzioni.

Non è finita comunque. Zigoni ha dei conti in sospeso con l'arbitro - punizioni e rigori pretesi e mai concessi - e l'arbitro è per quattro, al 43', quando ancora si stanno sfoltando, riceve un colpo rasoterra da Negrisolò, e, da due passi, appoggia in rete.

totip
FRAGOLE
1) Fraga
2) Darione
SECONDA CORSA
1) Frustalupi
2) Maccioni
TERZA CORSA
1) Canoga
2) Aquilecchia
QUARTA CORSA
1) Sessa di Jesolo
2) Dalmato
SESTA CORSA
1) Nanni
2) Gilano

Fortunato exploit della Fiorentina alla « Fiorita » Desolati (doppietta) e Cera condannano il Cesena: 2-1

Dell'esordiente Pepe il gol dei romagnoli - Squadre ancora da registrare - Avvertita l'assenza di Frustalupi

MARCATORI: Desolati (F) al 1' e Pepe (C) al 10' s.t.; Desolati (F) al 10' s.t.; CESENA: Boranga 5; Ceccarelli 7; Lombardo 6; Beatrice 6; Oddi 6; Cera 5; Bitolo 6 (Vernacchia al 18' s.t.); Pelegrioli 3; Tendi 3; Desolati 6; Mariani 6 (12. Bardin, 14. Frustalupi).

La Fiorentina non fosse stato costretto a rinunciare all'incontro a seguito di un leggero svenimento alla coscia sinistra per la verità Desolati non è che abbia disputato una grossa partita: il giovane centravanti, però, è risultato abile e finto, sfruttando gli errori dei difensori bianconeri e nel battere a rete nelle due occasioni che gli sono capitate.

La Fiorentina non fosse stato costretto a rinunciare all'incontro a seguito di un leggero svenimento alla coscia sinistra per la verità Desolati non è che abbia disputato una grossa partita: il giovane centravanti, però, è risultato abile e finto, sfruttando gli errori dei difensori bianconeri e nel battere a rete nelle due occasioni che gli sono capitate.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

MARCATORI: Damiani (G) al 22', Prati (B) al 28' del p.t., Prati (G) al 12', Rossetti (G), autore, al 30' s.t.

Rizzo che crossava di precisione a rientrare per Damiani. Dall'altenero del rigore la palla rossoblu, al volo, batteva con un secco tiro Quintini. Cinque minuti dopo era ancora il Genoa a sfiorare la marcatura grazie ad una incursione di Arcolese che, ancora dal fondo, rubava una palla a Santarini e crossava al centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Lo stesso discorso, più o meno, vale per la compagine di Corsini. Il tecnico, giustamente, dovrà correre ai ripari per quanto riguarda il reparto difensivo ma dovrà anche cercare di sfruttare meglio la punta che si ha.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.

Il viola, che come i romagnoli mancavano del loro regista sulla fascia centrale del campo (intendiamo alludere a Gola e Frustalupi) hanno avuto la fortuna di portarsi un vantaggio dopo appena un minuto, ma non hanno potuto reggere al forcing impresso dai padroni di casa.



CESENA-FIORENTINA — Desolati (fuori quadro) ha segnato il primo gol del campionato. Boranga guarda la palla finita in fondo al sacco.

MENTRE MAZZONE DICHIARA LA SUA SODDISFAZIONE

CORSINI: «Urge correre ai ripari, specie in difesa»

SERVIZIO
CESENA, 3 ottobre
Dice l'allenatore del Cesena, Corsini: «Abbiamo troppo sbagliato. Inutile parlare di gioco. Ottime il primo tempo, poi la rete regalata da noi alla Fiorentina ha ammazzo la partita. La nostra difesa è consumabile in più di un elemento. Urge correre ai ripari nel minor tempo possibile. Avevamo inizialmente difficoltà determinate dalle grosse individualità dei giocatori viola, regalando poi abbiamo chiuso il discorso sul risultato. Bisogna a volte giocare anche con le palle in tribuna e non cercare sempre di impazzire. Non escludo che da domenica una certa rivincita difensiva. È stato

determinante anche un calo psicologico determinato dalla rete sbagliata e un po' di stanchezza per la partita giocata mercoledì contro il Magdeburgo. Insisto su quel benedetto gol regalato che ci ha messo letteralmente in barca. Il Cesena si è dato da fare. Poteva chiudere il primo tempo in vantaggio ma abbiamo sbagliato troppe palli. Gli ospiti hanno saputo amministrarsi bene. Temo che il tecnico su una grossa gara del viola e dice che dopo tante polemiche questa Fiorentina è partita bene ed è molto importante perché, essendo diversi i giocatori in squadra, una partenza con un morale alto può significare punti in classifica.

Renzo Baiardi

Due clamorosi buchi della difesa rossoblu spianano alla Roma la via del pareggio (2-2)

UN GENOA IN CONFEZIONE «REGALO»

Dopo aver dominato per l'intera partita, i padroni di casa hanno ceduto definitivamente le armi a causa di una balorda autorette - Privi di mordente gli uomini di Liedholm

MARCATORI: Damiani (G) al 22', Prati (B) al 28' del p.t., Prati (G) al 12', Rossetti (G), autore, al 30' s.t.

ROMA: Quintini 7; Sandrini 6; Roca 6; Boni 6; Santarini 6; Menichini 5; B. Conti 6 (Sabatini dal 30 s.t.); Di Bartolomeo 5; Musiello 5; De Sisti 5; Prati 6 (12. Orsi; 13. Pellegrini).

ROMA: Quintini 7; Sandrini 6; Roca 6; Boni 6; Santarini 6; Menichini 5; B. Conti 6 (Sabatini dal 30 s.t.); Di Bartolomeo 5; Musiello 5; De Sisti 5; Prati 6 (12. Orsi; 13. Pellegrini).

ROMA: Quintini 7; Sandrini 6; Roca 6; Boni 6; Santarini 6; Menichini 5; B. Conti 6 (Sabatini dal 30 s.t.); Di Bartolomeo 5; Musiello 5; De Sisti 5; Prati 6 (12. Orsi; 13. Pellegrini).

ROMA: Quintini 7; Sandrini 6; Roca 6; Boni 6; Santarini 6; Menichini 5; B. Conti 6 (Sabatini dal 30 s.t.); Di Bartolomeo 5; Musiello 5; De Sisti 5; Prati 6 (12. Orsi; 13. Pellegrini).

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

Il Genoa riproponeva il centro per Pruzzo, che si produceva in una spettacolare rovesciata volante finita a reti bianche.

La Cancelli batte la Cressari

LECCO, 3 ottobre
La campionessa italiana di ciclismo su strada Bruna Cancelli, ha vinto sotto la pioggia la gara annuale di Lecco, battendo Maria Cressari, dopo un gomito a gomito sulla salita finale.

La campionessa italiana di ciclismo su strada Bruna Cancelli, ha vinto sotto la pioggia la gara annuale di Lecco, battendo Maria Cressari, dopo un gomito a gomito sulla salita finale.

La campionessa italiana di ciclismo su strada Bruna Cancelli, ha vinto sotto la pioggia la gara annuale di Lecco, battendo Maria Cressari, dopo un gomito a gomito sulla salita finale.

La campionessa italiana di ciclismo su strada Bruna Cancelli, ha vinto sotto la pioggia la gara annuale di Lecco, battendo Maria Cressari, dopo un gomito a gomito sulla salita finale.

Lo sapevate che...?
80%
20%
Lo sapevate che le soluzioni tecniche della 127 sono ancora oggi le più avanzate in questa categoria di vetture? La 127 è una trazione anteriore, ha le sospensioni indipendenti, i freni a disco anteriori, il correttore di frenata e i pneumatici radiali, solo il 20% dello spazio è occupato dalla meccanica mentre l'80% è a disposizione dei passeggeri e dei loro bagagli. Fateci caso: tutte le "imitazioni" della 127 adottano oggi questa formula.
Fiat 127: l'auto più venduta in Europa